Un opuscolo del Comune per i cittadini

Conoscere meglio le Circoscrizioni per contare di più

L'elenco di tutte le competenze - Delegate molte decisioni importanti - Non più solo certificati - Si possono proporre delibere

Partecipazione, protagonismo dei cittadini, democrazia partecipata: su queste (ed altre) parole d'ordine si è sviluppato in questi anni di amministrazione di sinistra il processo che ha «restituito» il governo della città ai cittadini. E in effetti uno dei dati più significativi di questa giunta è stato proprio il rapporto costante tra i romani e il Campidoglio, che finalmente, dopo 30 anni di gestione dc, in cui la cosa pubblica era diventata strumento per intrallazzi privati o luogo di rapporti clientelari (o amichevoli, secondo i casi), ha riaperto le porte ai cittadini, rendendoli partecipi di tutte le proprie scelte. Sede privilegiata per questo continuo confronto è stata, e dovrà ancor più essere, la Circoscrizione, questo organismo decentrato cui il Comune delega buona parte dei suoi poteri. Ancora oggi, però, per troppe persone la Circoscrizione è solo quell'ufficio che distribuisce certificati, e troppi pochi ne conoscono le altre competenze e poteri.

Perché siano resi noti a tutti i cittadini i nuovi compiti che ha la loro circoscrizione, l'Assessorato al decentramento ha pubblicato un opuscolo intitolato «21 Giugno: perché la terza scheda», nel quale vengono appunto riassunti ruoli e competenze, campi di intervento e disponibilità di questo che è l'ultimo anello del decentramento dello Stato, per il quale siamo chiamati a votare nelle prossime elezioni: una pubblicazione a disposizione dei cittadini, che tratta in modo esauriente gli aspetti tecnici, amministrativi e politici del governo delle venti zone in cui è divisa la città.

Nell'opuscolo sono elencati quei campi in cui il consiglio circoscrizionale ha, per esempio, potere decisionale, come l'utilizzazione di aree, impianti e attrezzature per lo sport, la stipula di convenzioni con strutture private: questo potere diventa particolarmente importante in alcune zone della nostra città dove proliferano le strutture private, mentre quelle pubbliche, a disposizione di tutti, sono praticamente nulle. O ancora, l'artigiano che ha bisogno di un nulla-osta per la propria attività non deve più fare file interminabili e attendere mesi, perché la sua circoscrizione è attrezzata per il rilascio del permesso; servizi di grosso interesse pubblico quali l'assistenza domiciliare agli anziani, l'organizzazione di centri ricreativi estivi o la sistemazione di aree a giardini sono erogati direttamente dalla circoscrizione.

La partecipazione viene infine assicurata anche dalla legge: oltre alla pubblicità delle riunioni di consiglio, tutti i cittadini possono presentare una proposta di deliberazione che, sottoscritta da almeno mille elettori, dovrà essere discussa dal Consiglio stesso entro 60 giorni.

Roma vista da Francesco De Gregori

Se fossi sindaco? Una città a suon di musica

«La rivoluzione dell'Estate romana» - E' finito il clima di intrallazzo - «La metropolitana mi sembra proprio un miracolo»

De Gregori, parliamo di Roma. Prima e dopo la cura.

«Era una Roma buia e tempestosa. Be' non voglio essere eccessivamente di parte; sarebbe facile per me dire che con i comunisti a governarla Roma è cambiata al cento per cento, e poi questa è anche una città difficile. Però è cambiata in certe cose quasi impercettibilmente, per altre, è stata una rivoluzione».

E quali sono queste cose rivoluzionate?

«Guarda, per me l'Estate romana è importantissima. Nicolini ha capito che la cultura non deve avere la "C" maiuscola; la gente esce, parla, discute del film.

E delle altre iniziative che ne dici? I poeti, il ballo nei parchi...

«Ah, ecco, la questione del ballo invece mi lascia perplesso. Mi sembra che queste feste popolari vogliono essere liberatorie senza riuscirci, ti ammassi lì in duemila e segui il programma: c'è la musica e ballare devi. Sarà che non mi piace ballare. Cioè, non così, il ballo non è un fatto di massa, è un fatto erotico».

E passi che non ti sono piaciuti i balli nel parco, che altro ci dici di Roma?

«E' la mia città e allora ti dico che a me non piace solo Roma, ma anche la "romanità" con cui se l'è presa Arpino, e tanto più mi piace perché è finito il clima da intrallazzo. Si respira insomma, e allora vediamo se i romani sono dei cialtroni o se questa definizione sta meglio a chi li amministrava prima».

Quali sono le cose che tu faresti per Roma?

«E' facile. Risolverei il problema del traffico, darei a tutti una casa, un lavoro, l'asilo nido super moderno, caffellatte gratis alla mattina e lunghe vacanze estive ed invernali. Ti piace? Insomma, pontificare è facile. Non so proprio che bisognerebbe fare, già mi sembra un miracolo la metro. Guarda, quando l'ho vista ho pensato: siamo finalmente diventati civili. Forse ecco, ti dico un desiderio che ho per Roma. Una cosetta sulla musica. Si potrebbe pensare a delle strutture, anche l'inverno per i concerti, dei grandi teatri dove si possa andare a suonare con gli altri, un posto per i giovani che vogliono imparare. Comunque, a costo di ripetermi, per essere stata sotto il pugno democristiano per trent'anni, Roma si sta riprendendo meravigliosamente. E poi è estate, fa caldo. Però non lo so guarda, io chiacchiero ora, ma sono uno che vive di dubbi la sua vita privata, il suo mestiere... Figurati se dovessi fare delle cose veramente importanti. Starei sveglio la notte a chiedermi: verde pubblico, o musica? E invece, a poco a poco mi vedo intorno sia l'uno che l'altro. Allora dico, bisogna andare avanti così. No?».

Corsa di barche (ma sulle ruote) per i bambini a piazza Navona

A piazza Navona, domenica, corsa di barche (ma su ruote!), a bordo equipaggi di bambini: è il fantasioso anticipo dell'Estate ragazzi 1981, organizzata dall'Assessorato comunale alle Scuole.

Le barche correranno il pomeriggio, a piazza Navona, ma il materiale per costruirle arriverà fin dalla mattina su un «camion-treno», e saranno gli stessi equipaggi di bambini a montare la propria barca, con l'aiuto di mimi, attori e musicisti della Cooperativa «Teatro Esistenza».

Sempre domenica, a Grottarossa, animazione con il gruppo «Clown 8», e al parco Virgiliano spettacolo di burattini. Sabato 13, pomeriggio, il «Gruppo del Sole» al Tiburtino, mentre i «Clown 8» saranno a via di Pietralata e i burattini a Villa Carpegna.

S'incatena ad un lampione davanti all'Opera

Sergio De Bari, segretario del Sindacato autonomo dei lavoratori dello spettacolo (SILAS, aderente alla CISAL), si è incatenato stamani ad un lampione di via Torino, davanti al Teatro dell'Opera, per protestare contro il fatto che due coristi non sono stati ammessi alla prova di idoneità.

«Resterò qui — ha affermato — finché non riassumeranno i coristi Luciano Brizzi e Renzo Gonzales, ingiustamente licenziati dopo otto anni di lavoro». Alcuni cartelli, appoggiati da De Bari ai cancelli del Teatro, denunciano l'operato dei dirigenti dell'Opera e il mercato delle tangenti che a dire del sindacalista candidato, per la cronaca, nelle liste fasciste di Nino Longobardi, si sarebbe creato intorno ai «cachet» degli artisti.

Comunisti alla Provincia / *Tito Ferretti*

«Io? Testardo, paziente, tenace. Insomma, un contadino»

Preciso, meticoloso, paziente, un po' taciturno, Tito Ferretti, assessore al Patrimonio e Demanio, candidato nel I e II collegio di Velletri, le sue origini contadine le porta con sé. **«Nei pregi e nei difetti»**, precisa. Cinquant'anni, sposato, due figli, Alberto e Fabio, un volto aperto, accattivante, pronto al sorriso, pensa un po' prima di rispondere.

Un tuo difetto?

«A volte esagero nella prudenza; non inizio mai nulla se non ho prima la certezza di poterla poi portare a termine. Forse è anche timidezza, ma non mi va di fare promesse che non posso mantenere».

— E invece cosa ti piace in te?

Tira qualche inutile boccata dalla pipa spenta, poi risponde deciso: **«Essere molto duro ed esigente con me stesso, ed anche cercare di dare l'esempio. E' una scelta che ho fatto quando sono diventato assessore; non avendo nessuna esperienza di amministratore ho voluto darmi un metodo, quello dell'impegno».**

Un impegno che si vede anche nelle piccole cose; in assessorato Ferretti arriva puntualissimo alle 8,30, e va via solo all'ora di pranzo. Il pranzo, per Tito è quasi un rito: vuole tutta la famiglia attorno alla tavola. Non sei un padre un po' severo?

«No. Io sono un contadino, legato ad una visione della famiglia forse un po' patriarcale, ma severo proprio no... Non ricordo di aver mai dato uno schiaffo ai miei figli.

Parliamo del tuo assessorato: cosa è cambiato in questi cinque anni di amministrazione di sinistra?

«Credo tutto. Prima del '75 praticamente ci si occupava solo della gestione degli impianti termici, ed anche lì molto male, aggiunge scuotendo la testa — **Oggi curiamo la manutenzione ordinaria e straordinaria anche dell'edilizia nelle scuole, negli ospedali, negli uffici. Pensa che cinque anni fa quasi tutte le scuole della Provincia erano alloggiate in edifici di fortuna, assolutamente inadatti, come il Levi, il liceo scientifico di via Tuscolana. Oggi tutto ciò non esiste più: abbiamo abolito i doppi turni in tutte le scuole della provincia.**

Qualche rimpianto però c'è. La sistemazione degli istituti scolastici della II circoscrizione, in particolare dell'Avogadro...

«Eppure ci eravamo mossi bene. Avevamo acquistato uno stabile in via Salaria per farne un nuovo liceo, ma poi tutto si è arenato sull'opposizione e l'ostruzionismo della democrazia cristiana. Però — continua — **io non dispero; te l'ho detto, sono un contadino, e sono paziente, ma tenace...».**

Che programmi hai per il futuro?

«Credo che la strada da seguire, e che in parte abbiamo iniziata sia quella di reperire le strutture edilizie disponibili e non utilizzate, molte delle quali sono di proprietà di enti pubblici, come ad esempio l'ex GIL del Foro Italico che potrebbe essere riattivata e diventare una scuola. Inoltre, visto che la riforma della scuola media superiore ancora ritarda, e sono decenni, penso che, assieme all'assessorato alla Cultura si possa fare ancora di più per dare ai giovani le scuole che più li avvicinano alle attività professionali»

Quando non lavori — chiedo — come passi il tempo?

«Mi piace stare in famiglia, o parlare con i compagni e gli amici, ma soprattutto mi piace la campagna; ho una piccola vigna che coltivo da me, e qualche albero da frutto. E poi curo la mia cantina. Te l'ho detto, sono un contadino...».

Tenta per l'ultima volta di accendere la pipa, ma è inutile.

Gregorio Serrao

Iniziative elettorali

Dibattito con Minucci alle 19 alla Festa dell'Unità di Prima Porta-Labaro, partecipa Arata. Alle 18,30 Bufalini a Nuova Ostia per l'inaugurazione della sezione e assemblea sulla campagna elettorale. A Centocelle, piazza dei Gerani, Occhetto alle ore 18, partecipa Anita Pasquali. Adriana Seroni alle 18 ad Albano, manifestazione con le donne, partecipa Scalchi. Lidia Menapace alle 18 a piazza Pamphili, partecipano Palumbo, Meta e Marcelli. Marroni alle 20 per un dibattito a Macere.

Ecco di seguito le altre iniziative:

SALVAGNI A MARIO ALICATA alle 16 caseggiato, partecipa Tecchi; CIOFI A GENZANO alle 18,30 incontro al mattatoio; LIBERTINI A MORENA alle 18 incontro in borgata, partecipa Rossi Doria; PASQUALI ALLA SACET alle 12 incontro, partecipa De Angelis; FREGOSI ALLA EDILTER alle 12,15 incontro; E. MANCINI A MARIO CIANCA alle 17,30 a via Fogazzaro; OTTAVIANO ALL'OSPEDALE SAN GIOVANNI alle 12,30 assemblea, partecipano Andreoli e C. Meta; SPERANZA ALLA NUOVA FIORENTINI alle 17,30 incontro; ARATA AL CANTIERE DE ANGELIS alle 12 incontro; BENCINI A MORANINO alle 18 dibattito; BUFFA A PIETRALATA alle 19,30 assemblea a Casale Rocchi; CALZOLARI A CAMPO MARZIO alle 18 a piazza di Spagna, partecipa Rossi Doria; D'ARCANGELI A PONTE GALERIA alle 18 incontro; DELLA SETA A PARROCCHIETTA alle 18 incontro alle case comunali, partecipano G. Betti e Guerrini; FALOMI A NUOVO SALARIO alle 17 caseggiato, alle 12 incontro al cantiere IGC; VETERE A CASETTA MATTEI alle 18 incontro; MICUCCI A MONTEROTONDO SCALO alle 19 assemblea e Monte Grappa, partecipa Cervuso; AGOSTINELLI A LANUVIO alle 19 comizio; CIOCCI A MARINO alle 18,30 incontro alle Cave di Peperino; alle 10 incontro al mercato di Santa Maria delle Mole; FERRETTI A VELLETRI alle 20 incontro a Porto Lungo; alle 11,30 incontro con i pendolari al capolinea ACOTRAL, partecipa Cesselon; SCALCHI ALL'ITALTRAFO alle 12 incontro; alle 20,30 caseggiato a Torvaianica; MAZZARINI A RIANO alle 18,30 incontro; COCCIA A VILLA ADRIANA alle 18,30 dibattito; PICCHIO A GUIDONIA alle 13 incontro alle cave; alle 19 dibattito a Casa Calda; CORVISIERI AD ARDEATINA alle 18 incontro a Prima Porta; PRATESI A OSTIENSE alle 17,30 caseggiato, partecipa Gubiotti; L. BETTI A VALLE PORCINA alle 18,30 incontro, partecipa Gentili; alle 12 incontro alla Soco Roma; ROSSETTI A CASAL BERNOCCHI alle 17,30 incontro, partecipano Durante e Cotrone; alle 19,30 a Focene, partecipano Bozzetto e Tasciotti; alle 12 Rossetti alla MIM; GIORDANO A BELVEDERE alle 18,30 incontro, partecipa Fratini; alle 9,30 a Torre Spaccata, partecipa Mattia; alle 12,30 alla scuola Marelli di Villaggio Breda; MUSU a Tor de' Schiavi alle 16 caseggiato; LOPEZ ALLA GENTILINI alle 12,45 incontro; SAMMARTINO A OSTIA ANTICA alle 18 caseggiato; REFRIGERI A CAMERATA NUOVA alle 20,30 comizio; BERTOLETTI A PERCILE alle 19,30 dibattito; STATALI Centro alle 17,30 a Macao con Fusco; ASSITALIA alle 8,10 incontro con Bibbio; alle 13,30 comizio a corso Italia con Bibbio; COLLI ANIENE alle 18 incontro con Paladini e Rocca; PONTE MAMMOLO alle 18 caseggiato con G. Rodano e Tanfi; ARDEATINA alle 17,30 caseggiato con Impagliazzo; MAGLIANA alle 7,30 incontro alla Fiat con Impagliazzo; CINECITTA' alle 17 incontro Acotral con Cesselon e Torquati; ALBERONE alle 20 incontro artigiani con Andreoli; Gigli e Piacidi; TORBELLAMONACA alle 19,30 incontro con Ferro e Costantini; CAVE alle 20 d/b. con Davoli e Renzi; TORPIGNATTARA alle 18 incontro con R. Morelli; CINECITTA' alle 17 giornale parlato con Di Maio; TESTACCIO alle 17,30 caseggiato con Cianci e Buggiani; CENTRO alle 17,30 incontro a Tor di Nona con Scacchi e Proietti; RIPA alle 13 incontro artigiani con Scacchi; SANT'ORESTE alle 19 incontri con Vita; ALBERONE alle 18,30 assemblea con Farina; SETTORE PRENESTINO alle 18 a Prato Lungo con Mattia; CESIRA FIORI alle 17 con Altobelli e Di Pietro; VALMELAINA alle 17,30 con Di Cesare e R. Picchetti; OSTIA CENTRO alle 18 giornale parlato con Rubbi e Cesaiutti; PORTO FLUVIALE alle 18 incontro con Isaia; TRULLO alle 12 incontro alla scuola Monte Capre con Jovine; PIAN DUE TORRI alle 12 incontro con Nobile; PASSO SCURO alle 20 incontro con Mattiuzzo e Andreani; BORGATA FINOCCHIO alle 19,30 con Marchetti e Ferretti; TORRE MAURA alle 17 alla fabbrica Sirocella con Angeleri e Veteri; TORRE NOVA alle 15 caseggiato con Angeleri; FORTE PRENESTINO alle 17 caseggiato.

Il lavoro del Campidoglio circoscrizione per circoscrizione: l'VIII

La grande periferia dove la gente non ha più paura

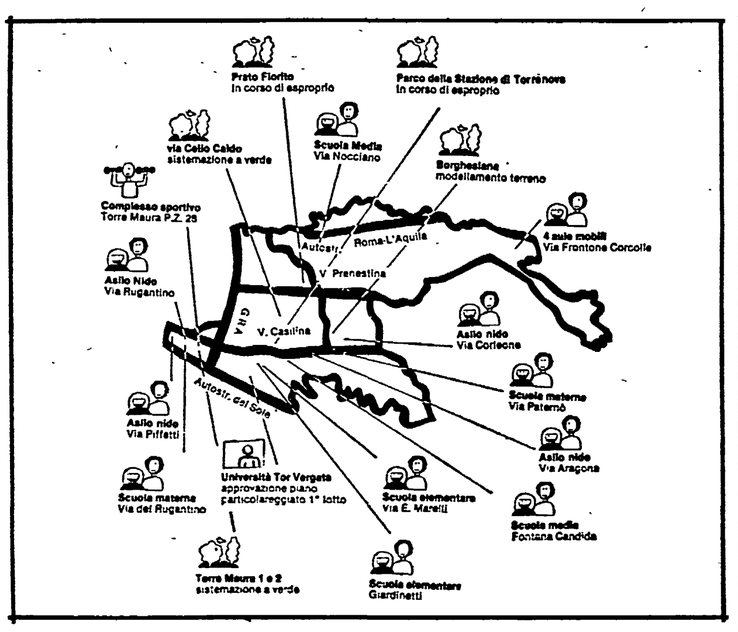
L'VIII circoscrizione, quasi una città di borgata. Una circoscrizione «all'incrocio dei venti», caratterizzata in passato da un intreccio tra speculazione, abusivismo, mancanza di servizi essenziali, segnata da un diffuso senso di insicurezza, dalla paura della gente di perdere anche quel poco che aveva, la casa. Oggi le cose sono profondamente cambiate: la perimetrazione, il risanamento, il procedere del piano Acea per l'acqua e le fogne. E direi che l'azione del Campidoglio, quella dei comunisti, rispondendo ai vecchi storici bisogni non è stata quella di un — pur legittimo — risarcimento di danni verso chi aveva più pagato i mali della metropoli. Noi siamo convinti che risanare, cambiare nel profondo le borgate sia un elemento necessario per fare di Roma una vera città, per andare avanti nel processo di unificazione.

Certo l'iniziativa di risanamento ha risposto a vecchie domande ma ne ha prodotte di nuove. Risolto il problema della sicurezza della casa si sono aperti quelli più avanzati di servizi migliori e meglio qualificati. Per questo oggi molte sono le cose che restano da fare, molte le questioni aperte. Occorre — ad esempio — dare risposte sul piano economico e sociale. Bisogna smettere di pensare alle borgate come un ammasso di case ma vedere gli uomini e le donne che vi abitano come soggetti sociali. C'è quindi da affrontare, tra i tanti, il problema dell'abusivismo commerciale, ci sono processi economici nuovi che vanno compresi (esiste nel fenomeno abusivismo una «economia sommersa», esiste una domanda di investimento del piccolo risparmio che occorre saper indirizzare).

Tra i problemi nuovi vorrei sottolineare anche quelli legati alle lottizzazioni non perimetrate: soltanto il PCI ha avanzato una proposta concreta per rispondere alla domanda dei proprietari dei lotti e al tempo stesso per impedire una nuova rincorsa all'abusivismo, alla crescita incontrollata.

Noi comunisti diamo un giudizio sostanzialmente positivo su quello che ha fatto l'VIII circoscrizione collaborando con la giunta di sinistra del Campidoglio. I 12 consiglieri comunisti sono stati protagonisti di questo lavoro. Ciò nonostante riteniamo che oggi (con la pagina nuova che si è aperta nel decentramento cittadino, con le domande nuove che vengono dalla gente) si pone l'esigenza di andare ad una maggiore qualificazione, ad una maggiore efficacia nella azione di governo, in questa che è una delle parti fondamentali della città. Esprimiamo questa esigenza proprio qui, dove abbiamo dimostrato ampio rispetto degli alleati di governo, dove abbiamo lavorato tenacemente per rafforzare l'unità delle forze di sinistra.

AMATO MATTIA
(Capolista PCI dell'VIII Circoscrizione)



SCUOLA
Asili nido: 5 (1 nel 1976)
Materna: 6 nuove aule
Elementare: 30 nuove aule
Media: 33 nuove aule
Utenti refezione: 5.213 (3.800 nel 1976)
Utenti trasporti: 3.932 (1.991 nel 1976)
Negli istituti di sua competenza la Provincia è intervenuta per un totale di L. 3.715.995.000.

VARIANTI AL PIANO REGOLATORE
Variante Borgate
Inseriti i nuclei di Colle Mentuccia, Ponte di Nona, Prato Fiorito, Castelverde/Osa S. Eligio, Giardini di Corcolle, Valle della Piscina, Valle Fiorita / C. Murata, Borghesiana Biancavilla, Due Torri/V. Verde, Finocchio, Oasi S. Maura/Giardinetti, Carcaricola, Corcolle Est, Tor Vergata: Passolombardo, Monte Michelangelo, Prato Lungo, Tavernelle.

VERDE
355.350 mq. (13.800 mq. nel 1976)
2,5 mq./abit. (0,1 mq./abit. nel 1976)
Incremento negli ultimi 5 anni: +341.500 mq. +2,4 mq./abitante.

ATAC
Istituzione nuove linee
503, 043, 501, 508, 040
Prolungamento linee esistenti
156, 514, 501, 155, 612, 501, 209, 158, 312

NETTEZZA URBANA
Spazzatrici per pulizia meccanizzata: 2
Cassonetti installati: 113

ACEA
Illuminazione pubblica
Torre Maura, Finocchio C., Capanna Murata, Valle Fiorita, Borgata André, Torre Angela, Borghesiana 2/3, Belvedere, Tor Bellamonica, Borghesiana, Carcaricola, Colle Mentuccia, Castel Verde, Giardini Corcolle, Lunghezza-Lunghezzina, Osa (S. Eligio), Pedica di Torre Angela. Ponte di Nona, Prato Lungo, Ponte di Nona 2., Prato Fiorito, Torre Maura, Tor Vergata, Passo Lombardo, Valle Fiorita, Capanna Murata, Valle Piscina (Arcacci), Villa Verde (Due Torri) - km. 61,9
L. 2.281.525.000
Intervento idrosanitario
Castelverde, Osa, Pedica Torre Angela, Castelmentuccia, Valle Fiorita, Capanna Murata, Fonte di Nona, Collettori Prenestina-Casilina, Borghesiana.
Rete idrica: km. 60,59 - lire 6.300.000.000
Rete fogne: km. 90,65 - lire 22.010.000.000
Intervento idrosanitario (lavori in corso)
Monte Michelangelo, Giardini di Corcolle, Tor Vergata, Passo Lombardo, Carcaricola, Arcacci, Oasi di S. Maura, Torre Maura, Via Fiurancini, Villa Verde, Due Torri.
Rete idrica: km. 42,08
Rete fogne: km. 50,65
Metano
Arcacci, Via Fiurancini, Borghesiana, Valle della Piscina - km. 37,37

CULTURA
Spettacoli e attività teatrali, musicali, cinematografiche e sportivi al Centro E di via Vermicino Sala Enaoli e scuola Torre Spaccata, Don Morosini, ecc.
Istituzione di una scuola popolare di formazione musicale per un massimo di 300 allievi.
Sala Enaoli (Torre Spaccata): Concerti di S. Cecilia.

SPORT
Complesso sportivo a Torre Maura (campo di calcio, pista per corsa veloce, pedane per lancio, 2 campi polivalenti, pista di pattinaggio, spogliatoio e servizi).
1 impianto polivalente (Via dei Tordi).

SANITARI E SERVIZI SOCIALI
Unità Sanitaria Locale
Telefono 261.905
Consultori familiari
Via Casilina 1368, tel. 61.43.667
Via di Torre Spaccata (prossima apertura)
Unità territoriale di riabilitz.
Via di Torre Spaccata 157, tel. 26.74.650
Via Casilina 1368, tel. 61.43.667
Servizio assistenza tossicodipendenti
Via Bresadola 56, tel. 25.84.641
Guardia Medica
Via dei Gerani 6, tel. 47.56.741
Ex SAUB
Via dei Platani 84
Centro di igiene mentale (istituito dalla Provincia)
Via di Torre Spaccata, telefono 261.373
Servizio Sociale
Via Casilina 1038, tel. 261.475
Assistenza anziani
Centro diurno - Via di Torre Spaccata 157
Assistiti a domicilio: 75 (0 nel 1976)
Soggiorni vacanza: 122 (0 nel 1976)

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
Rete fognatura San Vittorino, Collettore Torre Spaccata (2. tronco), Rete fognatura Borghesiana, Rete fognatura Finocchio, P.Z. 28 bis Torre Maura (Urbanizzazione), Collettore Torre Maura (3. tronco), Rete fognatura Giardinetti.

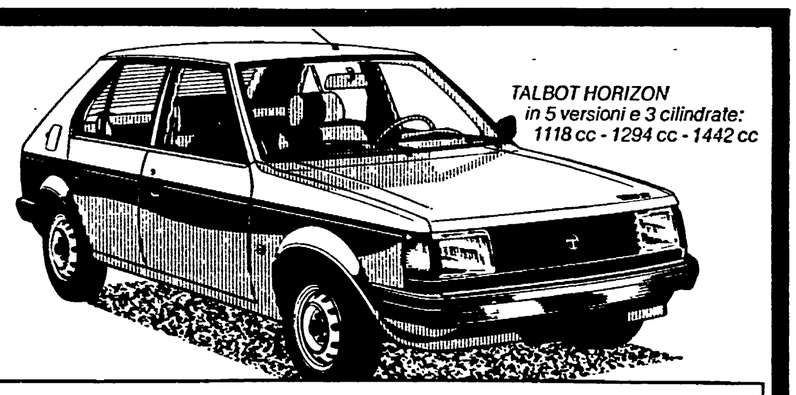
CASA
P.d.Z. 167 Torre Maura 4.000 ab./vani
Torbellamonica 28.000 ab./vani
Recupero patrimonio IACP: Torre Gaia 650 milioni.

LA TALBOT HORIZON 1981 SFIDA IL CARO-AUTO. L. 5.995.000.

IVA e trasporto compresi - 42 rate anche senza cambiali

E, sempre compresi nel prezzo:
- accensione transistorizzata
- lunotto termico
- cinture di sicurezza a riavvolgimento automatico
- bloccasterzo
- sicurezza bambini porte posteriori
- spia usura pastiglie freni
- spia livello olio

15,6 Km con 1 litro



TALBOT HORIZON
in 5 versioni e 3 cilindrate:
1118 cc - 1294 cc - 1442 cc

TALBOT CONCESSIONARIE

AUTOMAR
Via delle Antille, 1/9 - Tel. 569.09.17 - LIDO DI OSTIA

AUTOBERARDI
Via Collatina, 69/M - Tel. 258.59.75 - ROMA

AUTOCENTRO ARDEATINO
Viale del Caravaggio, 137 - Tel. 513.40.92 - ROMA

AUTO COLOSSEO
Viale Marconi, 260/262 - Tel. 556.32.48 - ROMA

AUTO DARDO
Via Prati Fiscali, 246/258 - Tel. 812.04.15 - ROMA

BELLANCAUTO
P.zza di Villa Carpegna, 51 - Tel. 622.33.59 - ROMA

IAZZONI
Via Tuscolana, 305 - Tel. 78.49.41 - ROMA